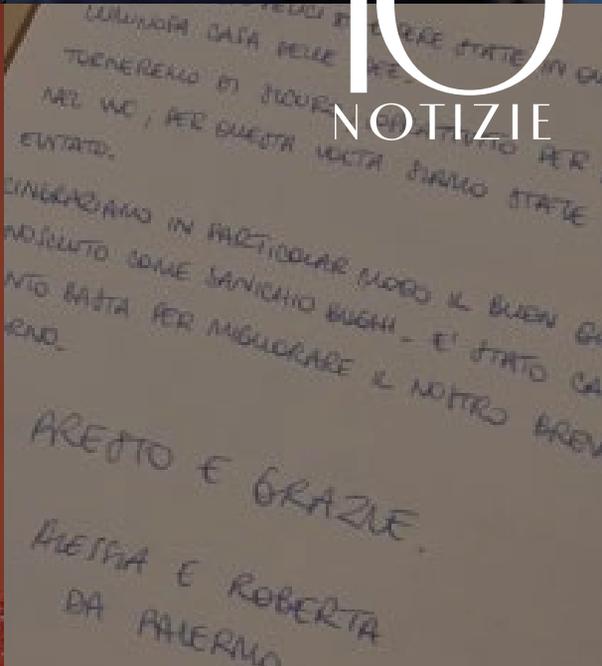
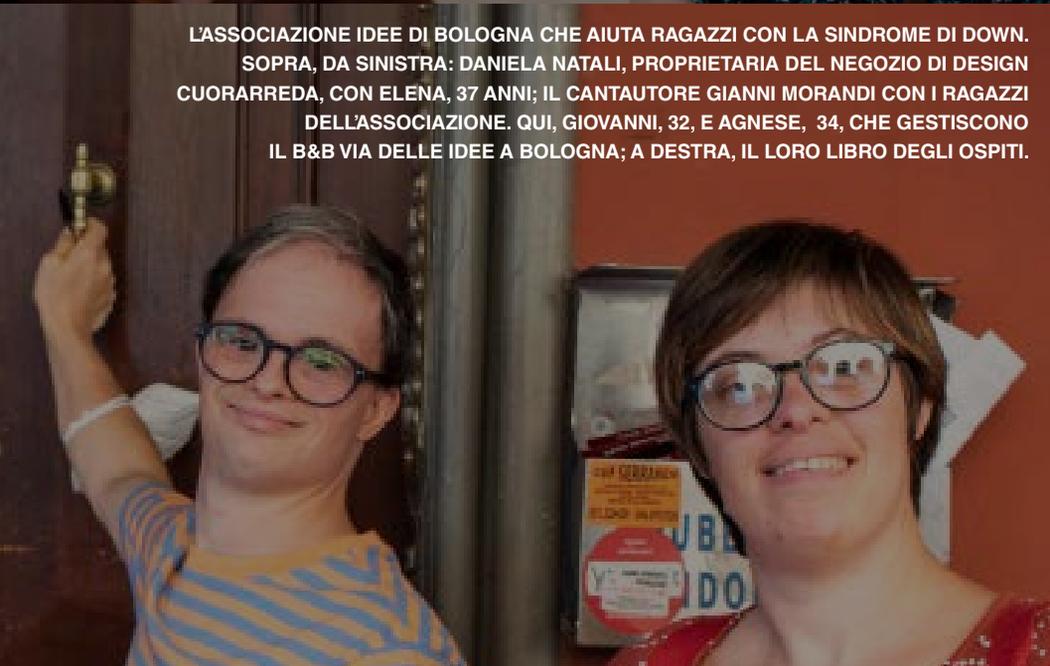


L'ASSOCIAZIONE IDEE DI BOLOGNA CHE AIUTA RAGAZZI CON LA SINDROME DI DOWN. SOPRA, DA SINISTRA: DANIELA NATALI, PROPRIETARIA DEL NEGOZIO DI DESIGN CUORARREDA, CON ELENA, 37 ANNI; IL CANTAUTORE GIANNI MORANDI CON I RAGAZZI DELL'ASSOCIAZIONE. QUI, GIOVANNI, 32, E AGNESE, 34, CHE GESTISCONO IL B&B VIA DELLE IDEE A BOLOGNA; A DESTRA, IL LORO LIBRO DEGLI OSPITI.



10
NOTIZIE

A CASA NOSTRA TUTTI SONO UGUALI

Agnese sa parlare l'inglese. Giovanni ha cantato con Gianni Morandi. Insieme gestiscono un bed & breakfast speciale a Bologna, dove **le persone come loro, con la sindrome di Down**, hanno la possibilità di lavorare in autonomia. *Grazia* è entrata in questo mondo che può essere un esempio di inclusione

di FEDERICO BASTIANI

7

C'è un Bed and Breakfast unico, nel cuore di Bologna. Ad aspettarci troviamo Giovanni, 32 anni, e Agnese, 34, due giovani adulti, come vogliono farsi chiamare. «Dobbiamo sbrigarci», dice Giovanni salendo le scale, i prossimi ospiti sono in arrivo nel pomeriggio e devono sistemare l'appartamento.

Il progetto è gestito dall'Associazione Idee che dal 2003, lavora sul raggiungimento dell'autonomia delle persone nate con la sindrome di Down. Proprio come Agnese e Giovanni. «Ho sofferto molto il lockdown», racconta lui. «Avevo bisogno di contatti con il mondo esterno e così è nata l'idea di aprire un B&B che ci permettesse di generare un introito per l'Associazione, ma anche di metterci alla prova». Mentre parliamo, Agnese esclama, in inglese:

«Ora vado a sistemare il bagno» e il suo tono di voce è fiero. Gestire un B&B è stata una prova importante per entrambi. Hanno dovuto imparare l'inglese, studiare la storia della città, di ristoranti e musei per dare informazioni ai turisti. «Vogliamo far sentire l'ospite a proprio agio e dobbiamo spesso rompere il ghiaccio». I ragazzi non nascondono l'imbarazzo che a volte il turista prova trovandosi con persone con sindrome di Down. In Italia si stima che siano almeno 38 mila, la maggior parte con più di 25 anni. E fanno sempre più spesso

notizia. Come la nuotatrice artistica Arianna Sacripante, che si è esibita un mese fa al Parco del Foro Italico. O i ragazzi che in questi giorni percorrono in moto l'Italia per la Route21 Chromosome on the Road. LE ASSOCIAZIONI DELLE FAMIGLIE SI IMPEGNANO per allargare i diritti di queste persone e per raggiungere quella che viene definita "parità". «Siamo la dimostrazione di come lavorando su tante cose possiamo diventare indipendenti», ci dice Giovanni. Con Agnese mostra i tanti messaggi che gli ospiti lasciano nel "guest book" all'ingresso. Giovanni ora deve rifare il letto e indica gli angoli del coprimaterasso: «Questa per me è stata una grande sfida: imparare a fare il letto. A casa ho i genitori che mi aiutano, qui invece ho dovuto imparare a lottare con questi angoli che non riesco mai

a far star fermi, è una lotta tra me e il lenzuolo», racconta. Sta arrivando la signora delle pulizie. Agnese e Giovanni ci portano a pochi metri dal B&B, nell'appartamento gestito dall'Associazione Idee dove a rotazione vivono 14 ragazzi. È lì che si trova la lavatrice. Rosanna De Sanctis, presidente dell'Associazione, racconta che l'appartamento permette ad alcuni giovani adulti con sindrome di Down di potersi impegnare per conquistare una gestione autonoma della vita quotidiana. **Entrando nella casa si nota subito l'estremo ordine, le tabelle alla porta del bagno con gli orari per la doccia, un raccoglitore con i passaggi per alcune ricette. Agnese va molto fiera del corso di cucina che sta seguendo insieme con Elena.** «Mi piace fare i risotti e le lasagne. Ora sono brava, non ho bisogno di seguire più le istruzioni», racconta. «Non è stato facile imparare a tagliare il cibo in parti piccole con il coltello ma finalmente posso fare tutto».

NELL'APPARTAMENTO C'È UNA CHITARRA ed è grazie a quella che Giovanni ha realizzato uno dei suoi sogni: cantare *Uno su mille* di Gianni Morandi proprio con il cantautore bolognese. **Da quella storia è nato il docufilm *Sognando Gianni Morandi*, girato nel 2017. Racconta tutta l'esperienza della Casa delle Idee e del sogno condiviso di conoscere e cantare insieme con Morandi il quale, attraverso un appello sul web, ha**

raccolto l'invito. «È stata una grande emozione incontrarlo, è una persona gentilissima, un'esperienza che rimarrà per sempre nel mio cuore», ammette Giovanni.

Ci raggiunge Elena, 37 anni. Anche lei frequenta l'Associazione Idee da tanto tempo. «Il lavoro è una parte importante della mia vita e ho sofferto molto quando sono stata messa in cassa integrazione durante la pandemia». Ma ha incontrato Daniela Natali, proprietaria del negozio di design affettivo Cuorarreda. Ci porta lì con Giacomo Busi, project manager dell'Associazione Idee. Ci accoglie Daniela. «Elena ha una buona manualità, l'ho notato subito durante i primi laboratori e così l'ho presa a lavorare con me. È molto brava ad accostare i colori ed è una risorsa preziosa», spiega la proprietaria. ■

© RIPRODUZIONE RISERVATA

LE IMPRESE PIÙ SEGUITE

In questi giorni si conclude a Trieste il Giro in moto dei ragazzi Down di *Route21 Chromosome on the Road*. Il nome allude con ironia alla loro condizione. E la **nuotatrice artistica Arianna Sacripante** ha raccolto applausi a metà agosto: l'atleta, con sindrome Down si è esibita con Giorgio Minisini, che aveva appena vinto quattro medaglie d'oro agli Europei.